

# CONSIGLIO GENERALE di FONDAZIONE SLALA

14 aprile 2025

## Verbale di adunanza

Lunedì 14 aprile 2025 alle ore 8:30 in Alessandria, presso la sede legale - Palazzo della Camera di Commercio di Alessandria-Asti (sede di Alessandria) sita in via Vochieri n. 58 previa regolare convocazione del Presidente con comunicazione a mezzo PEC, Prot. n. 108 del 17-03-2025, si è riunito - sia in presenza che in mediante web conference con tecnologia Zoom, rispettando per quest'ultima modalità i criteri di trasparenza e tracciabilità - il Consiglio Generale della Fondazione SLALA per discutere e deliberare sul seguente

### Ordine del Giorno:

- 1) Presa d'atto e approvazione verbale della seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Nuove domande di ammissione alla Fondazione e aggiornamento in merito alla compagine sociale;
- 4) Approvazione del Rendiconto Consuntivo al 31 dicembre 2024 e degli atti a corredo, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto;
- 5) Relazione del Collegio dei Revisori al Rendiconto Consuntivo al 31 dicembre 2024;
- 6) Varie ed eventuali.

### Consiglio Generale

Partecipano in presenza alla adunanza, i seguenti componenti del Consiglio Generale, nelle persone dei Signori:

- Cesare Italo Rossini, Presidente;
- Emanuele Rava (A.M.A.G. S.p.A.);
- Gian Paolo Coscia (C.C.I.A.A. di Alessandria e Asti e Unioncamere Piemonte).

### In forza di delega

- Antonella Cermelli (Comune di Casal Cermelli) delega Cesare Italo Rossini;
- Giancarlo Triggiani (Comune di Sezzadio) delega Cesare Italo Rossini;

Partecipano in videoconferenza – direttamente o in forza di delega - alla adunanza con tecnologia Zoom in ossequio alle previsioni dell'art. 18 comma 7 dello statuto sociale, i seguenti componenti del Consiglio Generale:

- Danilo Rapetti (Comune di Acqui Terme);
- Giorgio Abonante (Comune di Alessandria) delega Michelangelo Serra, collegato;

- Alberto Basso (Comune di Arquata Scrivia);
- Maurizio Rasero (Comune di Asti e Provincia di Asti);
- Gianfranco Ludovici (Comune di Basaluzzo);
- Maria Cristina Dameri (Comune di Capriata d'Orba);
- Emanuele Capra (Comune di Casale Monferrato);
- Gianfranco Ferraris (Comune di Castellazzo Bormida) delega Giuseppe Boidi, collegato;
- Gianluca Colletti (Comune di Castelletto Monferrato);
- Carlo Massa (Comune di Gavi) delega Francesca Regoli, collegata;
- Pietro Piciocchi (Comune di Genova) delega Stefano Garassino, collegato;
- Alessandro Davico (Comune di Montemarzino);
- Rocchino Muliere (Comune di Novi Ligure);
- Gianfranco Comaschi (Comune di Ovada);
- Domenico Miloscio (Comune di Pozzolo Formigaro);
- Maura Pastorino (Comune di Predosa);
- Laura Graziella Bruno (Comune di Ricaldone);
- Giuseppe Coco (Comune di Silvano d'Orba);
- Federico Chiodi (Comune di Tortona) delega Fabio Morreale, collegato;
- Maurizio Oddone (Comune di Valenza) delega Rossella Gatti, collegata;
- Roberto Peretti (Comune di Villanova d'Asti) delega Gallino Gianfranco, collegato;
- Luigi Benzi (Provincia di Alessandria);
- Claudio Scajola (Provincia di Imperia);
- Alberto Cirio (Regione Piemonte) delega Enrico Bussalino, collegato;
- Marco Bucci (Regione Liguria) delega Michele Cervetto, collegato;
- Francesco Marchitelli (ASL Alessandria) delega Francesca Chessa, collegata;
- Comm. Straordinario Massimo Senno (Autorità Portuale del Mar Ligure Occidentale) delega Simone Arecco, collegato;
- Enrico Lupi (C.C.I.A.A. Riviera di Liguria) delega Alessandro Berta, collegato;
- Antonio Ferrentino (Associazione Nazionale delle Città del Bio);
- Gian Carlo Avanzi (Università Piemonte Orientale) delega Roberta Lombardi, collegata;
- Luciano Mariano (Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Presidente Assemblea delle Fondazioni di Origine Bancaria);

- Vittorio Alberto Ferrari (ASCOM Confcommercio Alessandria e Presidente  
Assemblea delle Associazioni di Categoria);
- Ascanio Borchi (Presidente Assemblea dei Privati Economici);

Giustificano la loro assenza:

- Gianni Tagliani (Comune di Castelnuovo Scrivia);
- Mario Pesce (Comune di Castelletto d'Orba);
- Pierangelo Olivieri (Provincia di Savona);
- Marco Ricaldone (Unione dei Comuni Terre di Po e Colline del Monferrato);
- Arturo Lincio (Consorzio Forestale delle Valli Antigorio, Divedro e Formazza);
- Paolo Secco (Fondazione Aleramo e Presidente dell'Assemblea delle Fondazioni private);

#### Presidente Onorario

Partecipa in videoconferenza alla adunanza il Presidente Onorario, dott. Fabrizio Palenzona.

#### Organo di Revisione

Partecipano in presenza alla adunanza, i seguenti componenti dell'Organo di Revisione nelle persone dei membri del Collegio di Revisori:

- dott. Lorenzo Dutto, Presidente;
- dott.ssa Michela Ivaldi, componente effettiva;

#### Invitati

Sono invitati a partecipare alla riunione e sono presenti:

- - Adelio Ferrari (Confartigianato Alessandria).

collegati in videoconferenza:

- Livio Negri (Fondazione Cassa di Risparmio di Asti);
- Paolo Valvassore (Ance Alessandria) delega Enrico Peola;
- Michela Mandrino (Confesercenti Alessandria) delega Manuela Ulandi;
- Andrea Amalberto (Confindustria Piemonte) delega Cristina Manara;
- Maurizio Miglietta (Unione Industriale della Provincia di AL) delega Matteo Ferraris;
- Luigi Costa (Unione Industriale della Provincia di AT) delega Maurizio Spandanaro;

- Enrico Galleano (Bus Company S.p.A) delega Livio Avagnina;
- Francesco Gambino (Energiaa S.r.l.) delega Luca Davini;
- Gianfrancesco Galanzino (Entsorgafin S.p.A.);
- Tiziana Prato (FIA-TRAC);
- Paolo Anesa (ICE Pharma S.p.A.);
- Antonio Barani (Renergia S.p.A.) delega Luca Vailati;
- Marco Apostolo (Solvey Speciality Polymers Italy S.p.A. [Syensqo Advancing Humanity]) delega a Francesco Luccisano Federico Frosini;
- Marco Giovannini (Proplast - Consorzio per la Promozione della Cultura Plastica) delega Augugliaro Giuseppe;
- Mario Arosio (Enoteca regionale di Ovada e del Monferrato);
- Alessia Crivelli (Fondazione Mani Intelligenti);
- Gian Francesco Galanzino (Quarto Piemonte S.r.l. - Impresa Sociale);
- Giovanni Barosini (Kiwaniis Alessandria)

#### Ulteriori partecipanti

È presente il consulente contabile amministrativo, il commercialista dott. Pietro Bianchi.

È presente, quale invitato permanente alle adunanze, il coordinatore delle Commissioni di SLALA, dott. Enrico Sozzetti.

Partecipa, al fine di redigere il processo verbale dell'adunanza il Consulente giuridico e Segretario verbalizzante, dott. Enrico Montefiori.

Assume la presidenza a norma di Statuto l'Avv. Cesare Rossini, Presidente del Consiglio Generale, che constatata la validità dell'adunanza, la dichiara aperta ed invita il Dott. Enrico Montefiori, che accetta, a fungere da Segretario.

Il Presidente identifica tutti i partecipanti e si accerta che ai soggetti collegati in videoconferenza sia consentito seguire la discussione, intervenire in tempo reale, con conferma da parte di ciascun partecipante.

Il Presidente preso atto delle presenze saluta e ringrazia per la partecipazione e invita il Consiglio generale ad assumere le proprie deliberazioni sulle proposte all'Ordine del Giorno.

#### **1) Presa d'atto e approvazione verbale della seduta precedente**

Il Presidente chiede ai Consiglieri di avanzare eventuali osservazioni o richieste di

modifiche al verbale della seduta precedente di Consiglio generale del 15 novembre 2024 la cui bozza è stata già da tempo ricevuta dai medesimi oltre che contestualmente alla convocazione dell'odierna adunanza. Il Consiglio unanime, con la sola astensione di chi non era presente nella precedente adunanza approva il verbale della seduta del 15-11-2024.

## **2) Comunicazioni del Presidente**

Il Presidente ringrazia per la partecipazione il Presidente Onorario, dott. Palenzona, e dà senza indugio la parola all'Assessore Bussalino il quale aggiorna in merito alla "Carcare-Predosa" riferendo che nell'avviso pubblico per il rinnovo della concessione verrà inserito dal redattore anche dove verrà di fatto ubicato il casello (lo decideranno i tecnici trasportisti di Autostrade per l'Italia) quale opera da realizzare nell'ambito appunto del rinnovo della concessione, strumento, sottolinea, più idoneo per realizzarlo. L'Assessore Bussalino aggiunge che, in tema di Zone Logistiche Semplificate, come Regione Piemonte, in questa settimana è stata inviata la lettera con la quale i tecnici regionali e i tecnici dei 12 comuni interessati della seconda tranche - ovvero quella del bando del 2021 fatto dall'Assessore Gabusi - e i tecnici stanno effettuando le perimetrazioni. La Regione chiederà l'autorizzazione all'inserimento delle nuove aree con un nuovo DCPM. Sempre sul tema aggiunge che il prossimo venerdì, 18 aprile, alle 15 ci sarà il primo incontro del tavolo di coordinamento per le ZLS convocato dal Presidente Bucci e dal Consigliere Alessio Piana per dare operatività definitiva alle ZLS medesime. In conclusione di intervento l'Assessore Bussalino ringrazia SLALA quale ente fondamentale per cercare di sviluppare la logistica che la Regione Piemonte ritiene sia un volano economico necessario anche per dare un segnale agli investitori interessati a nuovi insediamenti di logistica nel retroporto naturale dei porti liguri che è, appunto, il Piemonte.

Il Presidente Onorario concorda e sottolinea come l'operatività indicata circa la "Carcare-Predosa" sia molto più semplice nel senso che non si tratta di rifare la concessione, bensì di inserire l'opera nel piano economico finanziario della concessione già in essere. Conclude riferendo che se fosse una gara per nuova concessione sarebbero necessari anni mentre, essendo una scelta che fa il Ministero in accordo con Aspi può essere operativa in tempi brevissimi.

Il Presidente Rossini prende positivamente atto delle esposizioni e aggiunge che un'altra situazione estremamente positiva al riguardo è che anche i territori della valle Bormida,

inizialmente restii ad affrontare il tema, hanno ad oggi già deliberato di entrare in Fondazione SLALA grazie a incontri che il Presidente medesimo ho realizzato negli ultimi mesi; dopo Acqui, anche Carcare ha già manifestato l'interesse ad affrontare il tema della strada di collegamento.

Il Presidente Rossini riferisce ai presenti che l'odierna adunanza ha l'opportunità di avere quale invitato il Presidente Scajola, che insieme al Governatore Bucci è colui il quale sta lottando maggiormente per la tratta Carcare-Predosa, a cui cede la parola. Il Presidente Scajola ringrazia SLALA e il Presidente Rossini e riferisce di aver ascoltato con piacere quanto esposto dall'Assessore Bussalino; di non avere particolari temi da aggiungere se non quello della necessità sempre più impellente che si muovano effettivamente i primi passi rimarcando nuovamente l'urgenza della tratta che è resa evidente dai cantieri in corso sia sulla A26 sia sulla A10 che rendono impossibile raggiungere con le merci e con i turisti i territori. Ricordando il raddoppio ferroviario nel ponente della Liguria indica come necessario individuare nella tratta Carcare-Predosa il primo passo da cui partire ma senza accantonare l'opzione Albenga-Borghetto lasciando poi ai tecnici la decisione, nel complesso, migliore possibile.

Il Presidente Rossini dà la parola al Presidente Onorario per un suo intervento. Il dott. Palenzona concorda con l'esposizione del Presidente Scajola puntando il focus su opere infrastrutturali per le merci ma soprattutto per la mobilità delle persone e delle merci. Indica che seppur della Carcare-Predosa se ne parli da tempo immemorabile, oggi grazie a SLALA sia giunto veramente il momento e le condizioni di realizzazione. Aggiunge di essere convinto che, con la nuova diga, Genova diventerà un porto diverso da quello di oggi, come capacità ricettiva e quindi le aree che SLALA sta preparando diventano indispensabili per un grande sistema efficiente di logistica delle merci per tutto il Nord Italia e anche per l'Europa, con il realizzarsi di uno switch modale tra nord e sud.

Il Presidente Rossini dà la parola all'On. Amich introducendo il progetto di SLALA di portare sul territorio del basso Piemonte una di "logistica dei dati", con riferimento all'insegnamento di Data Center, al servizio non solo di gestione dati, ma anche archiviazione ecc.; Rossini sottolinea come l'On. Amich stia portando avanti questa iniziativa a livello romano. L'On. Amich riprende per un attimo il discorso precedente facendo proprie le parole del Presidente Scajola e del Presidente Palenzona circa l'utilizzo della parola "urgenza" per la quale ha coinvolto il Sottosegretario Iannone e indicando l'ottimo lavoro di SLALA di coordinamento con l'Assessore Bussalino per la Regione, il Parlamento e il Governo coi vari rispettivi funzionari. Riguardo il discorso

Data Center riferisce essere un'opportunità straordinaria quella di cercare di dare una mano a livello logistico e di non perdere le occasioni che si presentano non soltanto a livello nazionale, ma anche ovviamente a livello locale: i data center sono delle strutture che a oggi sono considerati come capannoni industriali, con tutte le normative attempate che comportano tali realtà ma sono di fondamentale importanza non solo per il presente ma soprattutto per il futuro. Amich indica che si sta parlando di 15 miliardi di investimenti nei prossimi anni, di 83 aziende che hanno già chiesto di investire. Continua indicando che sta a noi soprattutto mettere delle regole e regolamentare la proposta di legge di cui è relatore e in contatto col Sottosegretario Butti per vedere gli ultimi dettagli insieme anche ai Ministeri competenti per arrivare per la fine di maggio ad una analisi parlamentare di fondamentale importanza in un'ottica tecnologica industriale, di cybersicurezza, intelligenza artificiale, clouding ovvero argomenti che si basano sui data center, senza dimenticare l'opportunità territoriale. I data center non hanno bisogno di macchine o di camion ma hanno bisogno di connessioni che sono principalmente infrastrutture digitali.

Il Presidente Rossini informa che ha già parlato con il Rettore dell'UPO, socio di SLALA per essere autorizzato a coinvolgere sul tema data center l'Università di Genova - facoltà di ingegneria con il cui Rettore, Prof. Ing. Delfino, vi è un ottimo rapporto. Avendo ricevuto al riguardo avallo Rettore dell'UPO il Presidente Rossini chiede ed ottiene autorizzazione a contattare nelle prossime settimane l'Ateneo di Genova per portare avanti una relazione sul tema.

Il Presidente Rossini chiede ed ottiene inoltre l'autorizzazione a dare all'Ing. Emanuele Rava, la delega a rappresentare la Fondazione SLALA sull'argomento idrogeno dato che, come noto, la Regione Piemonte sta immaginando di creare dei punti di produzione di idrogeno e, secondo SLALA, il Basso Piemonte potrebbe essere un'area sicuramente idonea dove poter eventualmente immaginare e progettare una realtà specifica. Rossini sottolinea che SLALA ha la fortuna di avere tra i propri soci leader nel settore, quali Toyota Italia, Renergia S.p.A., Solvay Speciality Polymers Italy S.p.A. (Syensqo Advancing Humanity) oltre a relazioni con aziende estremamente titolate e competenti in tal senso.

Per quanto riguarda il rapporto sullo smistamento di Alessandria, Rossini informa che Fondazione SLALA ha messo in contatto chi ha vinto la progettazione con i porti di Vado e di Savona con cui c'è stato un incontro tecnico e prossimamente il Presidente Rossini riferisce che chiederà all'Unione industriale di Savona di realizzare un incontro più

istituzionale con le autorità al fine di poter quindi siglare un rapporto diretto con chi sta effettivamente predisponendo il progetto.

Il Presidente Rossini riferisce che le commissioni di SLALA stanno lavorando: è pienamente operativa quella relativa alla problematica dell'impatto ambientale di Amazon sul territorio mentre SLALA è in attesa dell'ASL per quanto riguarda la richiesta di costituire una Commissione per la logistica sull'ospedale di Tortona.

Chiede di intervenire il Presidente della Provincia di Alessandria, Luigi Benzi, che ringrazia il Presidente Rossini portando i complimenti per il lavoro che SLALA sta portando avanti e condivide gli interventi di chi lo ha preceduto specificando che ha ragione il Presidente Scajola quando riferisce che ci deve essere sinergia tra Liguria e Piemonte perché questo permetterà la crescita di tutti i territori. Continua indicando che ha ragione, e ringrazia per il lavoro che sta facendo, l'onorevole Amich. Ricorda a tutti che le bit-farm devono essere gestite in una maniera particolare; peraltro si sviluppano in altezza e quindi i regolamenti edilizi dei comuni e tutta la parte attuativa di questi di solito hanno dei limiti sulle parti produttive in altezza; bisogna prepararsi quindi anche a condividere con i sindaci le esigenze logistiche e realizzative perché questo sarà uno degli aspetti problematici per cui sottolinea come si potrebbe incominciare a dialogare. La trasmissione di questi dati e quindi la rete che oggi è cablata non ha la sezione utile per trasportare tutta questa energia, tutta questa informazione. Quindi bisognerà vedere con ovviamente chi si occupa della rete di distribuzione di trovare un piano di investimenti per il rinnovo di tutta la trasmissione, non solo dei dati ma anche dell'energia. Conclude indicando che il lavoro di squadra paga sempre, quindi bisogna continuare in questa direzione e rinnova i complimenti per il lavoro svolto.

Il Presidente Rossini ringrazia il Presidente Benzi chiedendogli un ulteriore contributo circa quello che la Provincia state realizzando su indicazione della Regione per il bando della strada Predosa-Trevi-Acqui chiedendo se siamo in dirittura d'arrivo. Il Presidente Benzi conferma e riferisce che è importantissimo e che l'affidamento per la progettazione è praticamente concluso. Bisogna soltanto procedere rapidamente per essere quando arriveranno le richieste degli investitori

Il Presidente Benzi conclude con un passaggio sull'idrogeno: il 15 ci sarà una conferenza stampa all'Istituto volta perché tre studenti andranno in Ohio nella Convention internazionale sulle nuove tecnologie, proprio per portare un prototipo di produzione di idrogeno sfruttando l'energia cinetica dei veicoli. Perché uno dei limiti dell'idrogeno, che è un vettore per la produzione di energia, è proprio quello che a volte serve più energia

per produrre idrogeno per poi fare energia pulita. Se invece si riesce a produrre sfruttando l'energia cinetica, c'è un abbattimento ovviamente di quello che riguarda i costi di produzione dell'idrogeno. È molto bello che ragazzi di quarta superiore, che insieme all'ingegnere Laganà, insieme anche a partner come NCSO, hanno sviluppato un prototipo che adesso vogliono brevettare: fa piacere che siano giovani studenti italiani invitati negli Stati Uniti su un tema così importante e anche futuristico.

Il Presidente Rossini si ricollega al tema toccato delle altezze indicando che il collegato sindaco del Comune di Castellazzo, socio di SLALA, circa 8/9 mesi fa è stato contattato da una delle più grosse aziende di data center a livello europeo e non è riuscito a farlo insediare proprio per le queste problematiche. Il Sindaco Ferrari conferma dicendo che per i problemi di altezza, il Comune ha dovuto rinunciare a uno studio di fattibilità che poteva essere concretizzato sul territorio.

Interviene l'On. Amich per esporre che è proprio per questa assurdità che sta attivando una delega anche al Governo per mettere mano al regolamento a livello nazionale per non perdere più occasioni simili.

Il Presidente Benzi si collega all'intervento dell'On. Amich per aggiungere che bisogna prevedere anche opere di mitigazione inserimento paesaggistico, perché se le altezze sono dai 22 ai 30 m per avere un intervento ottimale come investimento, le nostre realtà prevedono normalmente un limite di altezza sulle attività produttive che può andare a dai 10 al massimo ai 15 m, quindi vuol dire più del doppio. Bisogna trovare il giusto libro per favorire sia gli insegnamenti e tutelare i territori.

Chiede ed ottiene di intervenire Rocchino Muliere, Sindaco del Comune di Novi Ligure per ribadire, sul tema delle ZLS, che è necessario che velocemente la Regione faccia un provvedimento che permetta di accogliere gli impianti logistici che oggi i Comuni non possono ospitare dato che la legge regionale dell'urbanistica impone dei limiti, come giusto che sia, ma è necessaria una deroga, un provvedimento che permette di accogliere questi impianti altrimenti si rischia di perdere l'occasione se non si accelera su questo processo e quindi chiede ancora una volta, anche con l'impegno di SLALA e la presenza dell'Assessore Bussalino indicando che non è un problema soltanto del Comune di Novi Ligure, ma è un problema di tanti altri comuni.

Il Presidente Rossini è d'accordo e ne approfitta per informare che venerdì scorso SLALA ha avuto un contatto con un gruppo primario nel mondo della logistica che è interessato a sviluppare San Bovo. Ricorda che il fatto di far diventare il basso Piemonte il polo del ferro è un po' il suo sogno.

Interviene Francesco Luccisano nuovo direttore di Syensqo Italia e indica che il territorio che fa capo a SLALA è per l'azienda centrale e interessa molto.

### **3) Nuove domande di ammissione alla Fondazione e aggiornamento in merito alla compagine sociale**

Il Presidente elenca, suddivisi per categoria, i nuovi enti aderenti a SLALA:

A. Enti Istituzionali pubblici:

- Comune di Sezzadio
- Comune di Montemarzino

B. Soggetti privati di natura commerciale:

- Menhir S.p.A.
- Renergia S.p.A.
- Ice Pharma S.p.A.

C. Fondazioni private, imprese sociali, consorzi, enti del terzo settore e/o di natura non commerciale

- Kiwanis Alessandria
- Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato

Il Presidente inoltre informa che il Comune di Tortona, viste le dimissioni del precedente consigliere d'amministrazione, ha nominato Luca Bigiorno mentre per quanto riguarda la Camera di Commercio Riviera di Liguria la Fondazione ha il piacere di accogliere il nuovo consigliere Avv. Alessandro Berta.

### **4) Approvazione del Rendiconto Consuntivo al 31 dicembre 2024 e degli atti a corredo, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto**

Il Presidente introduce il dott. Bianchi ricordando che tutti i presenti hanno ricevuto la documentazione in sede di convocazione della odierna adunanza così come predisposta dal commercialista stesso e dal collegio dei revisori. Il dott. Bianchi ringrazia per l'incarico ricevuto e indica che si tratta di un bilancio molto buono con utile di esercizio pari a 352.000 euro circa - dopo aver accantonato 130.000 euro di imposte - sostanzialmente dato da un aumento considerevole delle quote di adesione e comunque dell'attività caratteristica della fondazione che è passata da 461.000 euro a 527.000 euro con un incremento in misura superiore al 10% e da una plusvalenza assolutamente significativa di 479.000 euro circa dovuta alla vendita dell'immobile c.d. "ex Saves", acquisito dalla Fondazione a zero, valorizzato a bilancio precedente sulla base di quello

che era il valore di perizia/valore di donazione e ceduto nel corso del 2024 a 900.000 euro. Il carico di imposte, come appena detto di circa 130mila euro è dato dal fatto che la somma verrà incassata nei prossimi 20 anni e di andare ad accantonare tutte le imposte differite in modo tale che l'effetto della plusvalenza in bilancio sia assolutamente corretto. Ovviamente questo debito per le imposte differite verrà scalato nei prossimi anni a seguito dell'incasso delle rate di cui una anche nel 2025. Dal punto di vista patrimoniale ovviamente sono diminuite le immobilizzazioni in quanto è stato alienato l'immobile e praticamente la differenza è data proprio dal valore di carico dell'immobile, sono esplosi i crediti, anche qui legato all'immobile: i crediti che sono passati da 58.000 a 1.130.000 sono caratterizzati per più di 800.000 euro dal credito per la vendita dell'immobile. Le disponibilità liquide sono leggermente diminuite, le attività finanziarie sono sempre le stesse. Ovviamente si è molto rafforzato il patrimonio netto della fondazione che è passato da 980.000 a 1.333.000 per effetto del risultato di quest'anno. Di fatto i debiti erano già sostanzialmente inesistenti perché c'erano 33.800 euro circa nell'anno precedente. Nel 2024 ha chiuso con 25.500 euro di debiti, quindi sostanzialmente c'è una situazione molto buona dal punto di vista economico per come è andato il 2024, ma questa bontà dell'andamento economico è totalmente riflessa anche dall'andamento dello Stato patrimoniale che comunque ha delle aspettative molto buone al di là di quelle che saranno l'andamento futuro delle quote di adesione; l'operazione dell'immobile ha assicurato dei flussi di cassa sostanzialmente costanti per i prossimi vent'anni e quindi possono andare ad aiutare moltissimo l'attività della fondazione.

Il Presidente ringrazia il dott. Bianchi indicando che attraverso la segreteria siamo a disposizione insieme al Collegio sindacale.

Il Consiglio unanime approva e fa proprio il progetto di bilancio al 31-12-2024 e la documentazione collegata dando mandato al Presidente di portare il tutto al Consiglio Generale per la definitiva approvazione.

## **5) Relazione del Collegio dei Revisori al Rendiconto Consuntivo al 31 dicembre 2024**

Il Presidente Dutto riferisce brevemente che il Collegio ha partecipato a 2 adunanze del Consiglio generale e a 2 adunanze del Consiglio di Amministrazione e nel corso dell'esercizio il Collegio ha preso visione dei resoconti della Prefettura che è l'autorità governativa che esercita il controllo sulla Fondazione. Sentiti i numeri esposti dal commercialista il Collegio dà parere positivo al bilancio al 31-12-2024.

**6) Varie ed eventuali**

Essendo esaurita la trattazione di tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno nessuno dei presenti chiedendo più la parola, il Presidente ringrazia i Signori intervenuti e dichiara sciolta la seduta alle ore 9:15.

Il Presidente e legale rappresentante

Avv. Cesare Italo Rossini

Il Segretario della riunione

Dott. Enrico Montefiori